



SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto : **AGIP ATF II D** Pagina : 1/7
Codice prodotto : 1241 **Versione :** 3 **Revisione :** 11/05/2009
Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società

Identificazione della sostanza o del preparato: AGIP ATF II D

Tipo di prodotto ed utilizzo: Lubrificante per trasmissioni

Identificazione della società: ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing

Indirizzo e numero telefonico: Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA ITALIA
TEL. (+ 39) 06-59881 FAX (+ 39) 06-59885700

Indirizzo e-mail di contatto: Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): qualt-t@eni.it

Legislazione di riferimento: Questa scheda di sicurezza risponde alle prescrizioni in vigore nei paesi della Unione Europea. Non include informazioni specifiche per altri paesi.

2. Identificazione dei pericoli.

0 - Informazioni generali:
Classificazione del prodotto: Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri fissati dall'Unione Europea.

1 - Pericoli fisico-chimici:
Pericoli principali: Prodotto con rischio di incendio basso. Può formare miscele infiammabili o bruciare solo se riscaldato a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

2 - Pericoli per la salute:
Contatto con la pelle: Il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

Contatto con gli occhi: Il contatto con gli occhi può causare arrossamenti e irritazioni.

Ingestione: L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di grandi quantità è comunque da considerare improbabile.

Inalazione: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori.
In casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie), l'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Aspirazione di prodotto nei polmoni: L'aspirazione delle sostanze petrolifere nei polmoni può causare una polmonite chimica. Date le caratteristiche del prodotto, questo rischio è considerato improbabile.

Altre informazioni: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP ATF II D

Pagina : 2/7

Codice prodotto : 1241

Versione : 3

Revisione : 11/05/2009

Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

3 - Pericoli ambientali:

Pericoli principali

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri fissati dalla UE.

3. Composizione/informazione sugli ingredienti.

Componenti:

Olio minerale a base paraffinica severamente raffinato al solvente (58 % p min.) - CAS 64741-89-5/EINECS 265-091-5

Olio minerale a base paraffinica severamente raffinato al solvente (32 % p min.) - CAS 101316-72-7 / EINECS 309-874-0

Additivi

Componenti pericolosi:

Solfonato di Calcio 0.95 % p max (Polymer; R 43)

Solfuro olefinico 0.95 %p max (Confidential; N; R 51/53)

Altre informazioni:

Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, vedi sezione 16.

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (nota L - dir 94/69/CE)

4. Misure di pronto soccorso.

Contatto con la pelle:

Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.

Contatto con gli occhi:

Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.

Ingestione:

Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale.

Inalazione:

In caso di malessere per una esposizione ad elevata concentrazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico.

Aspirazione di prodotto nei polmoni:

Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.

5. Misure antincendio.

Indicazioni generali:

Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine.

Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo.

Mezzi di estinzione:

- Appropriati:

Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato.

- Non devono essere usati:

Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP ATF II D

Pagina : 3/7

Codice prodotto : 1241

Versione : 3

Revisione : 11/05/2009

Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

Equipaggiamento speciale per gli addetti

antincendio:

Mezzi di protezione personale.

Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001)

Consigli utili:

Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.

In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria.

Altre indicazioni:

Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore.

Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.

In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Indicazioni generali:

Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.

Eliminare le fonti di accensione.

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua.

Evitare che si accumulino in spazi confinati o sotto il livello del suolo.

Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

Precauzioni individuali:

Vedi il punto 8 della scheda.

Metodi di intervento:

- Terreno:

Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente.

Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa vigente.

- Acqua:

Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa

Non utilizzare solventi o disperdenti.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

Condizioni di stoccaggio:

Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde.

Temperatura di stoccaggio: ambiente fino a 55 °C.

Conservare in un luogo ben ventilato.

Manipolazione:

Operare in luoghi ben ventilati, e comunque nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi.

Evitare la vicinanza di superfici calde, di fiamme o scintille.

Evitare il contatto con la pelle

Evitare di respirare vapori o nebbie.

Non fumare.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP ATF II D

Pagina : 4/7

Codice prodotto : 1241

Versione : 3

Revisione : 11/05/2009

Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

8. Controllo dell'esposizione/protezione personale.

Indicazioni generali:	Il prodotto ha una tensione di vapore bassa e in condizioni normali a temperatura ambiente la concentrazione in aria è trascurabile. Una concentrazione significativa si può creare solo con l'uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie. Evitare l'uso eccessivo o improprio del prodotto. Evitare la formazione di nebbie o vapori.
8.1 Valori limite di esposizione	
Valori limite di esposizione:	Per il controllo dell'esposizione al prodotto, si riportano i limiti di esposizione più significativi. TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2008): 5 mg/m ³ (nebbie d'olio minerale) TLV-STEL (A.C.G.I.H. 2008): 10 mg/m ³ (nebbie d'olio minerale) Se necessario, fare riferimento ai limiti elencati nel D.Lgs 81/2008, nei contratti di lavoro, o nella documentazione ACGIH.
Procedure di monitoraggio:	Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
8.2 Controllo dell'esposizione	
Avvertenza generale:	Qualora la concentrazione del prodotto o di suoi costituenti sia superiore ai limiti esposizione, e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate allo scopo, è necessario adottare mezzi di protezione personale
Protezione respiratoria:	In ambienti ventilati o all'aperto: nessuno In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): apparecchi respiratori. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001
Protezione mani/occhi/pelle:	Abiti da lavoro con maniche lunghe. Nel caso, fare riferimento alle norme UNI EN 465-466-467. In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166. In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. L'esperienza mostra che guanti di Nitrile o PVA (Polivinilalcol) sono adeguati per questo scopo. Guanti di PVC possono esser utilizzati per periodi di tempo limitato. Guanti di neoprene o gomma naturale (latex) non hanno caratteristiche adeguate di resistenza. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.
8.3 Misure d'igiene:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi Evitare di respirare vapori o nebbie. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere stracci sporchi nelle tasche. Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici).

Aspetto: Liquido limpido (ASTM D 4176/1).

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP ATF II D

Pagina : 5/7

Codice prodotto : 1241

Versione : 3

Revisione : 11/05/2009

Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

Odore:	Caratteristico.
Colore	Rosso
Densità a 15°C:	885 kg/m ³ (ASTM D 1298).
Punto/intervallo di ebollizione:	> 200 °C a 10 mmHg (ASTM D 1160)
Tensione di vapore:	1-10-3 hPa (20 °C)
Viscosità a 40°C:	N.D. (ASTM D 445).
Viscosità a 100°C:	6.95 mm ² /s (ASTM D 445).
Solubilità in acqua:	Non solubile.
pH :	Non applicabile (ASTM D 1287)
Punto di scorrimento:	-39 °C. (ASTM D 97)
Punto di infiammabilità :	190 °C. (ASTM D 92)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Limiti di esplosività:	
- Inferiore:	Non determinato.
- Superiore:	Non determinato.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato.
Estratto al DMSO dell'olio base:	< 3 % p (IP 346/92)

10. Stabilità e reattività.

Decomposizione per incendio:	HC, COx, NOx, SOx, H2S, POx
Stabilità:	Prodotto stabile.
Reazioni pericolose:	Non avvengono
Sostanze incompatibili:	Agenti ossidanti

11. Informazioni tossicologiche.

Tossicità orale (ratto):	LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità cutanea (coniglio):	LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità inalatoria (ratto):	LC50 superiore a 5 mg/l/4h (stimata sulla base dei componenti)
Sensibilizzazione della pelle:	Contiene un sensibilizzante (solfonato di calcio) in quantità > 0.1 % p (Rif. Dir. 1999/45/CE) Il prodotto non è classificato come sensibilizzante secondo i criteri fissati dall'Unione Europea. (Riferiti sul componente attivo).
Altre informazioni:	* Non irritante per la pelle e per gli occhi * Contatti frequenti e prolungati, soprattutto se accompagnati da scarsa igiene personale, possono provocare fenomeni di irritazione cutanea. * Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri.

12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali:	Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente
-----------------------	--

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP ATF II D

Pagina : 6/7

Codice prodotto : 1241

Versione : 3

Revisione : 11/05/2009

Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

Biodegradabilità:	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
Tossicità per gli organismi acquatici:	Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento). Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità. Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente.
Altri dati:	Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.
Classe WGK (Germania):	1

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Smaltimento del prodotto:	Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata)
Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti:	13 02 05 (Ref: Dir. 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 9/04/2002) Il codice indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni o contaminazioni.
Smaltimento dei contenitori:	Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

14. Informazioni sul trasporto.

Etichettatura per il trasporto	Non applicabile.
Numero ONU:	Non applicabile.
RID/ADR:	Non rientra in nessuna classe di pericolo
ICAO/IATA:	Non rientra in nessuna classe di pericolo
IMO-IMDG:	Non rientra in nessuna classe di pericolo

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Etichettatura UE:	Non classificato secondo questa legislazione.
Altre indicazioni:	Indicazione supplementare sui contenitori (Ref.: Dir. 1999/45/CE): "Contiene solfonato di calcio. Può causare una reazione allergica."
Leggi di riferimento:	D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi. DPR 336/94: "Nuova tabella delle malattie professionali nell'industria" D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro." D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

AGIP ATF II D

Pagina : 7/7

Codice prodotto : 1241

Versione : 3

Revisione : 11/05/2009

Sostituisce la scheda del : 11/08/2003

D.Lgs 162/95 : " Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o consumo."

D.Lgs 152/99 : "Testo unico sulle acque"

16. Altre informazioni.

Indicazioni generali:	Evitare l'uso eccessivo o improprio del prodotto.
Altri usi del prodotto:	Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. In tale caso l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili.
Riferimenti del documento:	Scheda conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Testo delle frasi R:	Testo completo delle frasi R citate in questa scheda. Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO necessariamente alla classificazione del prodotto. R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Tipo di revisione:	Modifica secondo il Regolamento (CE) no. 1907/2006. Correzione nella sezione: 1, 2, 4, 7, 8, 11, 12, 15, 16. Nuovi dati nella sezione: 3, 15, 16.

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di stampa della presente scheda.

Questa Scheda di Sicurezza è stata verificata e stampata il giorno 11/05/2009.

Fine documento.

Numero di pagine : 7